

Bilancio 2010

*La BCC si conferma
punto di riferimento
del territorio*

...UNA BANCA
COOPERATIVA
LOCALE
CHE DA
SEMPRE
STA DALLA
TUA PARTE.
LAVORA
CON TE
PER IL TUO
LAVORO.
I TUOI
PROGETTI,
IL TUO
FUTURO.



Illustrazione tratta dal volume "Essere Socio vuol dire...", realizzato dalla nostra BCC

II EDITORIALE

Il Bilancio del 2010
La BCC si conferma
punto di riferimento
del territorio

III SOCI

Assemblea
straordinaria
ed ordinaria
Ordine del giorno
Focus
Nuovo Statuto Sociale
Principali
modifiche proposte

II INTERVISTA IN FILIALE

San Pancrazio
Cambio di testimone in
un territorio in continua
evoluzione

CULTURA & TERRITORIO
San Pancrazio:
tra storia e cultura

U SOCI

Il valore di essere
Socio spiegato con i
fumetti

U SOCI E BCC

Uno dei vantaggi
dei nostri Soci?
Gratis la polizza infortuni
per chi ha finanziamenti
in corso

UI BCC E SCUOLE

La BCC sui banchi
di scuola

Un pomeriggio di festa
per tutti i bambini

Gioca la tua carta

UIII SOCI E SOLIDARIETÀ

Cinoservizio:
un'associazione
per i nostri amici
a 4 zampe

Fondazione 5x1000

Avviso di pubblicazione
del prospetto di base

UIII M'INFORMO

Poesia di Tonino Piazza

BCC
CREDITO COOPERATIVO
ravennate & imolese



Il Bilancio del 2010

La BCC si conferma punto di riferimento del territorio



Secondo Ricci
Presidente
del Credito Cooperativo
ravennate e imolese

Il 2010 è stato un anno particolare: è iniziato con la ripresa delle esportazioni, ma lo sviluppo incerto e altalenante dei fatturati registrati in molti settori dell'economia locale, fa pensare ad una uscita dalla crisi ancora lunga e complicata.

L'agricoltura e il settore agroalimentare, che durante le crisi industriali del passato hanno ricoperto un ruolo di riequilibrio dell'economia del territorio, nel corso del 2010 non sono riusciti ad esprimere una produzione di reddito adeguata al sostegno degli investimenti produttivi necessari. Questo ha contribuito ad impoverire i risultati economici di molte famiglie che sono state messe in difficoltà anche dalla situazione occupazionale di molteplici aziende in crisi o, purtroppo, dalla chiusura di alcuni stabilimenti produttivi.

In un anno fra i più difficili della storia recente, la nostra BCC ha visto confermata l'efficacia delle scelte strategiche intraprese: la fiducia dei risparmiatori ha sostenuto la nostra raccolta complessiva che è cresciuta del 4,23%, mentre il tasso di crescita degli impieghi creditizi, pari all'8,71%, testimonia l'impegno con cui la nostra cooperativa di credito ha continuato a sostenere le esigenze finanziarie di Soci e clienti.

A chiusura dell'esercizio 2010, il Prodotto Bancario Lordo (raccolta diretta, indiretta e impieghi) è cresciuto del 5,96%, un dato che ci conferma ai primi posti tra le BCC italiane.

Contemporaneamente alla crescita dei volumi intermediati è cresciuta anche la fiducia dei nostri Soci: sono 1.181 i nuovi Soci che nel corso del 2010 si sono aggiunti alla nostra famiglia, che oggi supera quota 16.000.

Lo sviluppo della BCC come banca locale presu-

pone un'ampia relazione con i Soci e con il territorio su cui siamo insediati. Ed è proprio il rapporto instaurato con i Soci, il fattore principale che qualifica la nostra azione di sviluppo, sia nel settore del credito, che nella cura del risparmio e del suo utilizzo a favore dell'economia locale.

Il **tema del risparmio** e della sua funzione indispensabile per alimentare il motore dell'economia locale, va messo all'attenzione di tutti: non si può costruire una economia più equilibrata e più sostenibile, se non si presta attenzione alla produzione del reddito e all'esigenza di reinvestire sul nostro territorio.

Quello che stiamo cercando di fare al massimo delle nostre potenzialità, e che abbiamo portato avanti anche per tutto il 2010, è stata proprio

la **"cura del territorio"**, mettendo a fattore comune le risorse dei Soci e dei clienti per essere un punto di riferimento essenziale ed accrescere la fiducia nelle possibilità di riprogettare una nuova stagione economica più responsabile e sostenibile.

In tale direzione sono andate le molteplici iniziative nel settore del credito, sia a favore delle famiglie che delle piccole e medie imprese, dirette ad attenuare i sintomi e gli effetti della fase economica critica. Questo sforzo non è stato senza prezzo e ciò si riflette sul risultato economico dell'esercizio, in moderata contrazione: ma si è trattato di una scelta consapevole coerente col nostro ruolo di impresa cooperativa e interamente sostenuta con nostre risorse aziendali.



IN REDAZIONE

La Direzione:
Edo Miserocchi,
Romano Rubbi

Sara Bosi, Valentina Farneti,
Elena Gallina, Stefania Gentilini,
Franco Laghi, Marica Pasini,
Elena Poggioli, Tamara Pignato,
Roberta Righini

Hanno collaborato:
i colleghi della Filiale di San
Pancrazio, Alessia Bassi e
Cristina Ossani

LA BANCA
DEI SOCI E DEL
TERRITORIO

FAENZA
IMOLA
LUGO
RAVENNA



CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci in Seconda convocazione è indetta

SABATO 21 MAGGIO 2011 - ALLE ORE 17.00

**presso il PalaMokador (già PalaCattani)
A FAENZA, Piazzale Tambini 5 (zona Graziola)**



Assemblea straordinaria ed ordinaria ORDINE DEL GIORNO

L'Assemblea dei Soci del Credito Cooperativo ravennate e imolese è indetta in seconda convocazione

SABATO 21 MAGGIO 2011 ALLE ORE 17.00,
PRECEDUTA ALLE ORE 16.00 DALLA SANTA MESSA,
CON IL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO

Parte Straordinaria

1. Esame, discussione e deliberazione di modifiche ai seguenti articoli del vigente Statuto Sociale: Art. 2 (Principi ispiratori), Art. 8 (Procedura di ammissione a socio), Art. 9 (Diritti e doveri dei soci), Art. 13 (Recesso del socio), Art. 14 (Esclusione del socio), Art. 15 (Liquidazione della quota del socio), Art. 21 (Azioni), Art. 25 (Intervento e rappresentanza in assemblea), Art. 28 (Maggioranze assembleari), Art. 30 (Assemblea ordinaria), Art. 32 (Composizione del consiglio di amministrazione), Art. 33 (Durata in carica degli amministratori), Art. 34 (Sostituzione di amministratori), Art. 35 (Poteri del consiglio di amministrazione), Art. 37 (Deliberazioni del consiglio di amministrazione), Art. 40 (Presidente del consiglio di amministrazione), Art. 41 (Composizione e funzionamento del comitato esecutivo), Art. 42 (Composizione del collegio sindacale), Art. 44 (Assunzione di obbligazioni da parte degli esponenti sociali), Art. 46 (Compiti e attribuzioni del direttore generale); introduzione dell'art. 52 "Disposizioni transitorie" dello Statuto Sociale; conferimento di poteri al Presidente, nonché a chi lo sostituisce a norma di Statuto, per apporare eventuali variazioni richieste dalle competenti autorità.

L'estratto dello Statuto Sociale contenente tutte le proposte di modifica verrà inviato ad ogni socio a mezzo posta; è inoltre consultabile presso la Sede sociale e le succursali della Banca, nonché sul sito internet (www.inbanca.bcc.it) e sarà consegnato all'ingresso in Assemblea.

Parte Ordinaria

1. Discussione e approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2010, udite le relazioni degli Amministratori e dei Sindaci; destinazione dell'utile netto d'esercizio a norma di Statuto.
2. Politiche di remunerazione degli amministratori, dei dipendenti e di altri collaboratori della Società: informativa all'Assemblea.
3. Determinazione dell'ammontare massimo delle posizioni di rischio di cui all'art. 30 dello Statuto Sociale, come modificato dall'Assemblea straordinaria.
4. Sostituzione di un Sindaco supplente cessato dall'incarico: nomina.
5. Comunicazioni eventuali.



Possono intervenire all'Assemblea e hanno diritto di voto i Soci iscritti nel Libro dei Soci da almeno novanta giorni.

Il Socio può farsi rappresentare da altro Socio - persona fisica - non Amministratore, né Sindaco, né Dipendente della Banca, mediante delega scritta nella quale la firma del delegante sia autenticata a norma di Statuto.

Tutti i Preposti alle Filiali e i relativi Sostituti sono autorizzati ad autenticare le firme presso gli sportelli della Banca negli orari di apertura al pubblico.

Ogni Socio ha diritto a un voto, qualunque sia il numero delle azioni sottoscritte, e non può ricevere più di tre deleghe.

I Soci possono prendere visione del bilancio e della relativa documentazione presso la Sede e le succursali della Banca.

FOCUS NUOVO STATUTO SOCIALE

Principali modifiche proposte

Complessivamente, sono 21 gli articoli che verranno sottoposti all'Assemblea per l'adeguamento allo Statuto tipo predisposto da Federcasse e approvato dalla Banca d'Italia. L'elenco completo è riportato nell'Ordine del Giorno pubblicato a lato.

In questa pagina proponiamo una sintesi delle modifiche più rilevanti.

Art. 8 - Procedura di ammissione a socio

Vengono meglio precisati i termini e la procedura di ammissione a Socio.

Art. 13 - Recesso del socio

Adeguamento alle nuove Disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche in materia di computabilità del capitale: al comma 3 è stata eliminata la possibilità per il Socio di recedere "per altri giustificati motivi".

Art. 28 - Maggioranze assembleari

Viene prevista l'adozione da parte dell'Assemblea ordinaria di un Regolamento elettorale che disciplini le modalità di candidatura e di espressione del voto..

Art. 30 - Assemblea ordinaria

Vengono stabiliti limiti (in percentuale sul patrimonio di vigilanza) ai rischi assumibili nei confronti dei clienti e dei Soci (15%), nonché degli esponenti aziendali (5%).

Ogni anno, l'Assemblea ordinaria determina l'ammontare massimo del cosiddetto "fido assembleare", da contenere entro i suddetti limiti.

Art. 32 - Composizione del consiglio di amministrazione

Viene stabilito che gli Amministratori siano al massimo 13 (lo Statuto della nostra BCC prevedeva un numero massimo di 16 Amministratori).

Il Comitato Esecutivo sarà invece composto da un minimo di 3 a un massimo di 5 Amministratori.

Art. 33 - Durata in carica degli amministratori

Viene stabilito che il Presidente della Banca abbia, oltre ai requisiti di legge, anche una adeguata esperienza e conoscenza della BCC e delle sue caratteristiche di banca cooperativa e mutualistica.

Art. 35 - Poteri del consiglio di amministrazione

L'articolo prevede la possibilità di istituire una apposita Consulta dei Soci con funzioni consultive, costituita anche dagli attuali quattro Comitati Locali della BCC.

Viene vietata la stipula di determinati contratti (con gli Amministratori e parti correlate) se superano i 100.000 Euro all'anno.

Art. 42 - Composizione del collegio sindacale

Viene stabilito che il Presidente del Collegio sindacale abbia, oltre ai requisiti di legge, anche l'esperienza necessaria per ricoprire la carica.

Vengono stabiliti limiti al numero dei mandati consecutivi e complessivi che possono essere ricoperti da un Sindaco o dal Presidente del Collegio sindacale.

Viene inserito un divieto alla stipula di contratti tra il componente il Collegio e la Banca, senza limiti di importo.

Art. 52 - Disposizioni transitorie

Con il nuovo art. 52, viene stabilita una introduzione graduale e progressiva delle disposizioni che comportano nuovi limiti e divieti.



INTERVISTA IN FILIALE

SAN PANCRAZIO

Cambio di testimone in un territorio in continua evoluzione

Intervistiamo il preposto della Filiale di San Pancrazio, Saverio Mazzotti, che ha recentemente assunto l'incarico di responsabile dell'Agenzia

Iniziamo con un po' di storia: da quanti anni è attiva la filiale di San Pancrazio e come si è radicata la tradizione del Credito Cooperativo?

La filiale di San Pancrazio è aperta dal 1901 e proprio il 21 novembre 2011 festeggerà i 110 anni di presenza sul territorio. L'atto costitutivo della Cassa Rurale di Depositi e Prestiti fu redatto nella canonica di San Pancrazio, in presenza di 13 Soci. Nell'ultimo secolo i molti cambiamenti intervenuti ne hanno variato la denominazione, le regole ed il funzionamento, ma lo spirito delle origini è rimasto intatto, quello spirito che fece nascere nei primi Soci fondatori la volontà di realizzare la Cassa Rurale.

Con una storia così alle spalle posso dire che la BCC ha sicuramente fatto presa sul nostro territorio, radicandosi nei Soci e nei clienti, mantenendo viva la tradizione che da sempre anima il nostro territorio.

Una realtà piccola, ma con grandi numeri...

Ebbene sì. Per quanto riguarda i Soci abbiamo raggiunto quota 310 e possiamo dire che anche la clientela è in aumento.

Cerchiamo di assistere nel miglior modo possibile Soci e clienti con consulenze dedicate, al fine di soddisfare le diverse esigenze. Vogliamo essere la Banca delle relazioni, privilegiando il dialogo "con" i nostri Soci e clienti.

Presentaci la tua squadra!

Le colleghe che mi affiancano in Filiale sono Catia Bucci e Cinzia Camillini. Catia ha svolto per 4 anni mansioni di sportello e oggi ricopre un ruolo di responsabilità nella consulenza globale. Cinzia è con noi da circa un anno e accoglie la clientela allo sportello curando l'operatività di cassa.

Una Filiale a fianco del territorio: quali sono le principali realtà e attività che la BCC sostiene?

Come ha detto Francesco Scardovi, Presidente della nostra BCC dal 1998 al 2010, "trasparenza soprattutto, valore della parola, sensibilità ai bisogni dei Soci e di tutta una comunità, allo sport giovanile e non, alla cultura, al volontariato. Questa è l'espressione di una cooperativa di credito, questa a San Pancrazio è l'aria che si respira e che noi condividiamo e diffondiamo quotidianamente".

Per questo motivo sosteniamo da molti anni le attività locali in diversi ambiti, quali la Podistica di San Pancrazio, ASD San Pancrazio, l'Associazione Culturale La Grama, la Sagra paesana, la Scuola Materna Don Ferdinando Conti, alcune associazioni scolastiche e le Parrocchie di San Pancrazio, Roncalceci e Chiesuola.

L'ultima domanda la riserviamo ad un ospite particolare, Michele Randi, che per 12 anni, fino allo scorso febbraio, ha lavorato in Filiale, dapprima



Via Randi, 2/2
48010 San Pancrazio (RA)
Tel. 0544 534122 - Fax 0544 534111

alla consulenza e poi alla direzione della stessa. Michele, come è cambiata San Pancrazio in questi anni?

In questi 12 anni S. Pancrazio ha subito notevoli cambiamenti, legati soprattutto allo sviluppo edilizio. Per noi è stata un'ottima opportunità di crescita: abbiamo avuto occasione di incontrare nuovi nuclei familiari. Abbiamo quindi avuto modo di farci conoscere come la Banca locale e la gente ha apprezzato la nostra sensibilità al territorio e alla famiglia.



CULTURA & TERRITORIO

SAN PANCRAZIO: TRA STORIA E CULTURA

San Pancrazio, villaggio agricolo e artigianale, è oggi caratterizzato dall'antica Pieve romanica, fulcro della religiosità degli abitanti e dal Museo della Vita Contadina, che consente di recuperare gli aspetti e i valori del mondo contadino.

La **Pieve di S. Pancrazio** è una delle più antiche della zona: risale all'ottavo secolo, anche se tradizione vuole che sia stata edificata nell'anno 437 d.C. da Galla Placidia, figlia dell'Imperatore Teodosio.

Tra il 1945 ed il 1946, in seguito alle distruzioni belliche, subì un radicale restauro che modificò parzialmente l'aspetto originario.

Anche la torre campanaria in stile protoromanico è stata rifatta nel 1950.

La Pieve, la più antica della zona, presenta tre navate con pilastri rostrati dalla base fino al tetto; al suo interno è deposta la statua dell'omonimo Santo, decapitato su ordine di Diocleziano perché accusato della sua costanza nella fede in Cristo.

Per quanto riguarda il **Museo della Vita Contadina**,

"canapa" e "tessitura" sono gli allestimenti permanenti realizzati in alcune sale. In altri locali sono esposti gli oggetti relativi al "grano e pane", al "baco da seta", al "latte e formaggio", al "materia" e al "vino".

Su questi temi essenziali della civiltà materiale sono stati realizzati numerosi servizi fotografici e video presentati durante le manifestazioni dell'Associazione culturale La Grama e proposti alle Scuole della Provincia come momento didattico. Il viaggio a ritroso nel tempo conduce a storici mestieri, ad antiche necessità della famiglia contadina, a modi di vita e di pensiero scomparsi dalla nostra attuale società, ma ben presenti nei ricordi dei nonni che ancora oggi allietano le proprie famiglie con i racconti della tradizione rurale del territorio.





IL VALORE DI ESSERE SOCIO SPIEGATO CON I FUMETTI

Fra i principi ispiratori della nostra BCC, vi sono la promozione e lo sviluppo della cooperazione, così come recita l'art. 2 dello Statuto Sociale.

Promuovere la cooperazione per noi significa trasmettere ai Soci e ai clienti il significato delle nostre origini, delle nostre radici culturali e umane, dello spirito di solidarietà che ci anima.

Ci rendiamo conto che comunicare principi così importanti e densi di significato è un compito impegnativo.

Abbiamo perciò cercato una modalità di comunicazione diversa da quelle che solitamente utilizziamo, provando a sintetizzare in immagini e didascalie cosa significa "essere Socio" della nostra BCC.

Cosa significa, quindi, fare parte di una cooperativa, e in particolare di una cooperativa di credito, quali sono i vantaggi e le prerogative dei suoi Soci.

Abbiamo utilizzato il linguaggio dei "fumetti", cercando di riassumere in poche parole e in una illustrazione alcuni concetti, come ad esempio quello del ristorno, che normalmente vengono dettagliati in appositi regolamenti e documenti esplicativi.

Il "libro a fumetti", pensato per tutti coloro che si avvicinano al nostro mondo, farà parte del Kit di benvenuto ai nuovi Soci e che è destinato anche ai bambini che, grazie alla loro immaginazione, potranno provare a capire perché "un Socio della BCC è una persona speciale".



UNO DEI VANTAGGI DEI NOSTRI SOCI? Gratis la polizza infortuni per chi ha finanziamenti in corso



I vantaggi riservati ai Soci, uniti alla qualità dei servizi offerti e alla mutualità diffusa, sono elementi che caratterizzano l'operare della nostra BCC.

Chi sceglie di diventare Socio può infatti contare su un punto di riferimento certo per far fronte a qualsiasi esigenza creditizia, di investimento, di risparmio e di valorizzazione delle relazioni sociali di tutti i giorni.

Tra le agevolazioni esclusive riservate ai Soci, sia persone sia imprese, la nostra BCC riconosce a tutti

coloro che sono titolari o contitolari di prodotti quali prestiti personali, aperture di credito in conto corrente, mutui o altre tipologie di finanziamento una **formula assicurativa** che, in caso di infortunio che provochi morte o invalidità permanente uguale o superiore al 60%, assicura la copertura del saldo del rapporto **fino ad un massimo di 100 mila Euro** (oltre i 75 anni l'indennizzo viene ridotto al 50%).

La copertura assicurativa è gratuita e copre gli infor-

tuni a cui il Socio è esposto nello svolgimento della propria attività lavorativa o di ogni altra attività senza carattere di professionalità.

La polizza è prevista anche all'interno del **nuovo sistema "Socio anch'io"**, presentato nello scorso numero di marzo del nostro BCC Informa. Infatti, la copertura assicurativa è compresa in ognuno dei quattro moduli combinabili tra loro, pensati per offrire al Socio una gamma completa di servizi e prodotti bancari, finanziari e assicurativi in grado di rispondere al meglio alle caratteristiche del cliente.

Per qualsiasi informazione il personale presente nelle nostre Filiali è a disposizione per fornirvi una consulenza personalizzata; è inoltre possibile consultare il nostro Sito Internet: www.inbanca.bcc.it

LA NOSTRA BANCA È SEMPRE PIÙ VICINA ALLE COMUNITÀ E ALLE PERSONE CHE VIVONO NEL TERRITORIO E DA SEMPRE FOCALIZZA LA PROPRIA ATTENZIONE SUI SOCI. A TAL PROPOSITO È STATO IDEATO "SOCIO ANCH'IO", IL SISTEMA CHE COMPRENDE UNA SERIE DI SERVIZI BANCARI A CONDIZIONI ESCLUSIVE.

Socio
anch'io

LA BANCA CHE STA
DALLA MIA PARTE



LA BCC SUI BANCHI DI SCUOLA

Anche in questa primavera la nostra BCC è tornata tra i banchi di scuola dell'I.P.C. Strocchi di Faenza.



Nel mese di Aprile gli studenti delle classi IV e V hanno partecipato a momenti formativi finalizzati alla conoscenza del funzionamento di una banca, nell'ambito del credito e del risparmio. Sono state inoltre illustrate le diverse forme di finanziamento sviluppatesi negli ultimi anni, soprattutto in questa nuova fase economica e finanziaria.

Il primo incontro è stato coordinato dai colleghi dell'Area Credito e si è concentrato sul tema "Banca e finanziamenti alle imprese", per spiegare cosa significa sostenere le imprese e il territorio e quali strumenti si possono utilizzare.

Il secondo incontro, coordinato dagli specialisti del nostro Ufficio Imprese, ha affrontato alcune forme particolari di finanziamento (quali **factoring** e **leasing**), cercando di dare ai ragazzi una visione completa del sistema degli incentivi relativi alle **fonti di energia rinnovabile**.

L'incontro conclusivo, coordinato dall'Area Finanza, ha coinvolto gli studenti sui temi della **crisi finanziaria degli ultimi anni**, ripercorrendo le tappe fondamentali dal 2007 ad oggi.

Un approfondimento specifico è stato dedi-



cato all'attuale situazione del **debito pubblico degli Stati europei** e dei meccanismi impostati a livello comunitario per garantire la stabilità del sistema nel suo complesso.

Ai ragazzi sono state illustrate anche caratteristiche e peculiarità dei **mercati** e degli **strumenti finanziari**.

Particolare interesse ha suscitato il tema della **previdenza complementare**, anche perché i ragazzi, in procinto di affacciarsi al mercato del lavoro, iniziano già ad interrogarsi sul loro futuro previdenziale.

LA BANCA DEI SOCI E DEL TERRITORIO

FAENZA
IMOLA
LUGO
RAVENNA

BCC
CREDITO COOPERATIVO
ravennate & imolese

Un pomeriggio di festa per tutti i bambini

mercoledì 8 giugno a Faenza
dalle ore 16.30 alle 19.30,
in Piazza del Popolo
Alle 18 Bubble Show "Il Sogno"

La BCC ravennate e imolese promuove un momento di gioco, animazione e spettacolo dedicato a tutti i bambini del nostro territorio

- Laboratorio "Il riciclo creativo" in collaborazione con Legambiente
- Spazio gioco con: palloncini, gonfiabili, truccabimbi, giro su cavallo o pony
- Distribuzione di zucchero filato e popcorn.

In collaborazione con:

Con il patrocinio del:

www.inbanca.bcc.it

Diventa imprenditore di te stesso

Cicli di Seminari gratuiti rivolto alle lavoratrici e ai lavoratori in cassa integrazione, in mobilità o disoccupati

La Banca di Credito Cooperativo ravennate e imolese si è resa disponibile ad una apertura di credito fino ad un massimo di 5.000,00 euro a tasso zero per 18 mesi, senza nessuna soesa d'istruttoria, a favore di tutte le neo imprese o alle imprese iscritte da meno di 6 mesi al registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Ravenna.



CINOSERVIZIO: UN'ASSOCIAZIONE PER I NOSTRI AMICI A 4 ZAMPE

Questa associazione lughese senza scopo di lucro è nata ufficialmente nel 1992 e da sempre è impegnata nel campo zoofilo nella lotta contro il randagismo. L'impegno è quello di sviluppare un corretto rapporto uomo-animale, portando avanti come primo obiettivo la gestione del Canile Comprensoriale di Bizzuno.



L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Cinoservizio è costituita da persone amanti degli animali, che dedicano gran parte del proprio tempo libero ai cani del Canile di Bizzuno, ma anche alla diffusione di tematiche informative sulla corretta gestione del rapporto con il cane. Vengono organizzati incontri con bambini e ragazzi per gettare le basi di una cultura di amore e rispetto nei confronti degli animali, e visite

per gruppi di anziani, per offrire un piacevole momento di socializzazione. L'obiettivo è sensibilizzare i cittadini alla prevenzione di maltrattamenti e abbandoni, promuovendo l'adozione dei cani del canile e degli animali che, per vari motivi, non possono più restare con i proprietari. Grande attenzione è data anche al coinvolgimento di nuovi volontari e alla raccolta di fondi per migliorare la gestione del canile e delle diverse attività.

DOVE OPERIAMO

Il territorio servito comprende i comuni di Lugo, Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara, Conselice, Cognola, Fusignano, Massalombarda, Sant'Agata.

L'ATTIVITÀ DI TUTTI I GIORNI

La gestione del canile è l'attività materialmente più impegnativa per l'Associazione. La quotidiana gestione della struttura degli "amici a quattro zampe" è garantita dalla presenza di alcuni dipendenti dell'Associazione, a cui si affianca il lavoro dei volontari, che a turno sono presenti in maniera pressoché costante nell'arco della settimana. L'operato dei dipendenti, come quello dei volontari, è ben motivato e sostenuto dall'amore per i cani e dal rispetto per le loro esigenze.

OPEN DAY

Il giorno 8 maggio l'Associazione Cinoservizio organizza un open day al canile dalle 14,30 sino alle 18,30: durante l'apertura sarà possibile visitare la struttura accompagnati dai volontari ed assistere ad esibizioni di giochi di attivazione mentale col cane.

PER AIUTI O ADOZIONI

CINOSERVIZIO Ass.ne di volontariato
tel. 0545/51000
IBAN IT09D0854223800020000171065

IL PREZIOSO LAVORO DEI VOLONTARI

La presenza dei volontari è fondamentale, queste persone infatti molto spesso dedicano alle varie attività buona parte del proprio tempo libero, ricevendo in cambio una carica di affetto indescrivibile. "In canile, tutta la mattina è destinata alle pulizie e all'uscita dei cani che corrono, giocano e riposano nel parco; nel pomeriggio il parco si presenta ai visitatori meno affollato, infatti sono in uscita quasi esclusivamente i nostri cani anziani che, pieni di saggezza, trascorrono le giornate con ritmi più pacati!".

FONDAZIONE GIOVANNI DALLE FABBRICHE

il tuo **5 x 7.000**

a favore dei Progetti della Fondazione:

- Sportello della Solidarietà
- Orientamento dei giovani all'impresa Cooperativa
- Microcredito etico - sociale
- Fondo di rotazione per le nuove imprese cooperative
- Incubatore per le imprese cooperative

Metti il Codice fiscale della Fondazione
nella tua dichiarazione dei redditi

90009990392

www.fondazionealdefabbriche.coop

FONDAZIONE
"GIOVANNI DALLE FABBRICHE"
VIA CASTELLANI, 25
48018 FAENZA (RA)
Tel. 0546/26084
C.F. 90009990392

AVISO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO DI BASE

relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari

Credito Cooperativo ravennate e imolese Soc. coop.

Tasso Variabile con Floor o Cap & Floor

Credito Cooperativo ravennate e imolese Soc. coop.

Tasso Fisso con Call

ai sensi dell'art. 9, comma 2, del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modificazioni

La Banca di Credito Cooperativo ravennate e imolese Società cooperativa, con sede legale in Piazza della Libertà n. 14, 48018 Faenza (RA) ("l'Emittente"), comunica la pubblicazione del Prospetto di Base relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari sopra citati (il "Prospetto di Base") avvenuta mediante deposito presso la Consob in data 29 aprile 2011 a seguito autorizzazione comunicata con nota n. 11033259 del 19 aprile 2011. Il Prospetto di Base è costituito dalla Nota di Sintesi, dal Documento di Registrazione e dalla Nota Informativa relativa agli strumenti finanziari. Il Prospetto di Base, unitamente ai documenti inclusi mediante riferimento, è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede e presso tutte le Filiali dell'Emittente, nonché pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.inbanca.bcc.it.

In occasione di ciascuna emissione obbligazionaria l'Emittente predispose le relative Condizioni Defi-

nitive che descrivono i termini e le condizioni delle Obbligazioni e che sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede e presso tutte le Filiali dell'Emittente, nonché pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.inbanca.bcc.it.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. Prima di prendere una decisione di investimento, i futuri investitori devono leggere il prospetto e valutare attentamente tutte le informazioni in esso riportate, con particolare riferimento ai Fattori di Rischio, alla luce della propria situazione e dei propri obiettivi di investimento.

Faenza, 29 aprile 2011

Credito Cooperativo ravennate e imolese Soc. coop.
Il Presidente Secondo Ricci



**LA BANCA DEI SOCI
E DEL TERRITORIO**

Credito Cooperativo ravennate e imolese Soc. coop.
Sede e Direzione Generale: Piazza della Libertà, 14 - 48018 Faenza (RA)
Codice ABI 9542-9 - Capitale sociale e Riserve Euro 200.000.000 al 31/12/2009
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna e Codice Fiscale e Partita Iva: 01445030396
Numero di iscrizione all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente: A105340
Numero di iscrizione all'Albo delle Banche: 5387
Adesione al Fondo di Garanzia dei Depositanti e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle BCC

NUVITÊ A LA BANCHINA



NUVITÊ A LA BANCHINA

(Dialogo tra due massaie)

Marijina:

A l'aviv vèsta la mi' Luzèia stamatena;
una machina specièla int'la vidrena.
Un cvèll nòv, in 'tla nostra Bâca,
la BCC. Apena intrê a mǎ stǎcǎ,
dnenz a e' Dom, sota la Loza di Sgnur:
St' a la vi' te t'at sbatèz ad sicur!
Tè t'cheich un bton e us n'azend dzdott,
(a i'ho propi cuntè', al n'è mig fott),
e tott scumpegn; un ié un mont ed culur:
ross, viòla, verd, blu, zall, negar, azur.
Tè d' dlèzz cvèll ch' ut pê e ut s'azend un bton.
Is ardopia e i dscorr: d'Mutuo, d'Pinsion,
d'Intarèss, Scadenz, Dèbit, Librètt,
ed Gas, Luz, Acva cun al bullett,
l'Estrat-Cont, Portafoi, Cunsèi,
BOT, CCT, Ubligazion: tott par fê mèi.
Basta di' ch' la fa e' lavor d'sèt impiaghè
e u s'è sicur ch'un gnè mai gnit d'sbagliè.

Luzèia:

Mo cvèll ch'am dsi! Mo propi an i cardeval
Mè a seva in suggizion. An un sgambarleva
a dscorar in Itaglia' ch' un l'impighè,
e a la fè' an saveva mai cum fê.
Parò mè dla memòria a n'ho propi pòca
e ad cvèll ch'im dis an m'arcòrd gnit; pezz d'un'oca.

Marijina:

Mo e' bël l'è cvèst, par cvi' cume mè e vò
un gnè problema: us cheica un bton alè so'
e "M'INFORMO" ut righèla un biglité'
cun l'arspostà scrèta propi par be'.

Luzèia:

Av aringrazi tant par sta nuvitè,
e sèza ch'ui sèia incio' a scazianè,
dmatena a vôi pruvè la machinèta,
ch' l'am da di bō cunsei e la sta zèta.

Marijina:

E pu' "M'INFORMO" l'è propi un bël nō,
e st'e di' segrit un gn'impèra propi inciō.
L'é propi com un Bancheri fidè:
inciona nutèzia acsè la po' scapè.

Luzèia:

D'zèta che piò tranquèll d'acsè un s'po',
sèza pinsir, ai putè' durmir' insò.
Tott pacèfich, sempar, incò e dmǎ
che i nost' baiocch i'è in dal boni mǎ.

Marijina:

In sti temp che l'inflaziō l'ha rott la brèia
tott it cunsèia d'fê ecunumèia.
A l'ho sempar dètt che la nostra Direziō
la n'ha propi gnit da imparè da inciō!
A tnrè dur, an avè tanta da pinsè:
tra fiōl e cà l'è tott un lavurè!!

NOVITÀ ALLA "BANCHINA"

(Dialogo tra due massaie)

Maria:

Avete visto Lucia, stamattina,
una macchina speciale nella vetrina.
Una cosa nuova, nella nostra Banca,
la BCC. Appena si entra, sulla sinistra,
davanti al Duomo, sotto la "Loggia dei Signori":
chi la vede rimane senza parole!
Tu spingi un bottone e se ne accendono diciotto!
(Li ho proprio contati: non racconto balle!),
e uno diverso dall'altro; sono di svariati colori:
rosso, viola, verde, blu, giallo, nero e azzurro.
Tu scegli quello che preferisci e ti si accende un bottone.
Si raddoppiano e ti ragguagliano: di Mutuo, di Pensioni,
d'Interessi, Scadenze, Debiti, Libretti, di Gas, Luce,
Acqua con la bolletta,
l'Estratto-conto, Portafoglio, da' Consigli,
BOT, CCT, Obbligazioni. Il tutto per esserti utile.
Basti dire che esegue il lavoro di tanti impiegati
e sei sicuro che tutte le informazioni sono esatte.

Lucia:

Ma guarda un po'! Non ci avrei mai creduto!
Mi trovo un po' a disagio in queste situazioni. Non me la cavo
troppo bene ad esprimermi in italiano con l'impiegato.
Non sapevo proprio come fare.
Poi ho poca memoria e faccio fatica a ricordare
quello che mi si dice, sono peggio di un'oca.

Maria:

Ma è questo il bello, per quelle come noi
non c'è problema: si spinge uno dei bottoni
e "M'INFORMO" ti regala un foglietto
con la risposta scritta come si deve.

Lucia:

Vi ringrazio tanto per la bella novità,
e senza che nessun estraneo ci metta il naso,
domattina voglio collaudare questa macchinetta,
che mi dà dei buoni consigli e non ne parla con nessuno.

Maria:

Poi, "M'INFORMO" è proprio un bel nome,
e i tuoi segreti non li apprende nessuno:
è proprio come un Bancario fidato:
nessuna indiscrezione può scappare!

Lucia:

Certo che più tranquilli di così non si può!
Senza pensieri, possiamo dormirci sopra.
Tutti tranquilli, sempre, oggi e domani
che i nostri risparmi sono in buone mani!

Maria:

Di questi tempi, nei quali l'inflazione è galoppante,
tutti ti consigliano di fare economia!
Io ho sempre ritenuto che la nostra Direzione
è ben in grado di difenderci. Sa quello che fa!
Noi continueremo la nostra strada. Abbiamo tanti problemi
da affrontare: tra figli e casa, il lavoro non finisce mai!

Tonino Piazza

Faenza, 16 aprile 2011